

Comunicato stampa

**GALLERIA CERIBELLI
BERGAMO**

**PEPI MERISIO
FLORIO LA TONNARA
Fotografie**

Inaugurazione 23 febbraio 2008 ore 18,00

Durata mostra 23 febbraio – 19 aprile 2008

Catalogo Galleria Ceribelli

La fotografia è una forma del racconto, che vanta una specifica distinzione rispetto alla narrazione che avviene grazie alla parola scritta: perché solo l'immagine è capace di sintetizzare in una serie di fotogrammi contingenza e absolutezza, casualità e necessità, l'attimo fuggevole e la continuità del tempo. Naturalmente se si appartiene alla schiera degli Happy Few, di cui fa certamente parte Pepi Merisio.

Franco Marcoaldi

Qualcosa dell'epos primordiale e deduttivamente simbolico che soprattutto nel corso del Novecento se è addensato intorno al motivo della pesca del tonno ancora trapela in questo reportage realizzato negli anni Settanta; anche se – ed è lo sguardo inconfondibile di Merisio – dalle ambiguità di un simile incantamento le fotografie si scuotono presto, e prevale semmai il racconto, non agiografico né nostalgico, delle opere e dei giorni, del tempo del lavoro cioè e dei suoi luoghi. Accade allora il contrario: anziché proiettare la cadenza cruenta di sangue che anima il momento culmine della mattanza sulla vita quotidiana, come a leggerne retrospettivamente i movimenti o a indagare le tracce nelle fasi successive al selvaggio rituale di morte, è invece il ritmo ordinario di tutti i giorni a fungere da collante, l'ordito paziente e tenace che sa come tutto dipenda dalla precisione della mano e degli strumenti, senza diapason narrativi.

Sergio Troisi

PEPI MERISIO, è nato a Caravaggio nel 1931, inizia giovanissimo a fotografare nel 1947, raggiungendo via via posti di preminenza nell'ambito amatoriale. Passato al professionismo nel 1960, collabora con le più importanti riviste italiane e straniere ampliando poi la ricerca sui caratteri etnografici e storici d'Italia, sviluppata in oltre 100 volumi.